



IL GATTO

STIMOLI PER L'INSEGNAMENTO



Temi:

**RAPPORTO UOMO-ANIMALE,
ETICA DEGLI ANIMALI, CONSUMO DI CARNE**

Livello scolastico:

CICLO 2

Durata: 4 minuti

Film d'animazione di **Julia Ocker**
Produzione: Studio Film Bilder GmbH
Animazione: Ged Haney
Musica: Christian Heck, Sumophonic
Anno: 2022
Paese: Germania
Lingue: Senza parole

INDICE

1. IL FILM

2. TRASPOSIZIONE DIDATTICA IN CLASSE

1.1. CONTENUTO



Descrizione Il gatto vuole preparare una minestra ai topi seguendo la ricetta, che da sempre ha utilizzato. Inizia quindi col prendere gli ingredienti, topolini vivi compresi. Una volta sul tavolo della cucina, questi ultimi iniziano però a giocherellare coinvolgendo nelle loro attività il gatto che a sua volta si diverte. A questo punto, il gatto non se la sente proprio più di metterli nella pentola insieme agli altri ingredienti della minestra. Preferisce invece condividere e mangiare la minestra di verdure insieme ai topolini.

Messaggio Con il film d'animazione «Il gatto», la regista Julia Ocker aggiunge un altro cortometraggio alla serie «Animanimals». Come nei suoi film precedenti, anche in questo caso l'autrice ricorre agli animali per trattare un tema socialmente importante. Questa volta affronta la questione dell'uso o dello sfruttamento di altri esseri viventi semplicemente perché si è sempre fatto così. Con il finale del film, Julia Ocker dimostra però che forse le cose possono anche cambiare e incoraggia bambine e bambini a riflettere sul loro rapporto con gli animali.

1.2. ANALISI DEL FILM



Drammaturgia Il film d'animazione «Il gatto» fa parte della serie «Animanimals» delle emittenti televisive KIKA e ZDF. Si tratta di una serie di cortometraggi simili nella struttura narrativa. Ogni film parla di animali che superano una sfida agendo in modo molto simpatico e umoristico. Grazie alla loro natura e al loro aspetto, gli animali presentano alcune caratteristiche umane. Il bradipo è lento, le formiche sono laboriose, il lupo dovrebbe essere pericoloso, ma non lo è davvero. Tutti hanno i loro difetti e non riescono ad essere pienamente in linea con le aspettative del ruolo che interpretano, ma proprio per questo motivo sono così adorabili. Spesso ci sono due personaggi animali che si comportano in modo opposto, come avviene nel film «Il gatto», la cui trama è semplice. Dato che le spettatrici e gli spettatori non sanno fino all'ultimo cosa accadrà ai simpatici e giocosi topolini e che il gatto segue passo dopo passo le istruzioni indicate nel libro di ricette, la regista riesce a mantenere la suspense fino alla fine.

Les Animanimals sont de drôles d'animaux qui sortent joyeusement des sentiers battus.

www.rts.ch/play



Estetica

Analogamente alla drammaturgia, anche le immagini realizzate da Julia Ocker sono caratterizzate dalla semplicità. La regista crea figure di animali colorate, ridotte e piatte a partire da forme geometriche che sono tuttavia arricchite di dettagli divertenti e spiritosi. Per esempio, il gatto porta un cappello da cuoco sulla coda. Inoltre, Julia Ocker lavora spesso con tecniche di montaggio ed effetti semplici ma originali, come lo zoom indietro quando l'immagine si espande passando da un dettaglio all'intera cucina, creando così una sensazione di movimento. Per dimostrare che il gatto segue la ricetta passo dopo passo, la regista utilizza semplici effetti di «cambio pagina» che aumentano la tensione. Il film è inoltre del tutto privo di dialoghi, ma gli animali emettono versi umani, aumentando così la comicità. La musica è usata all'inizio e alla fine del film in modo molto discreto.

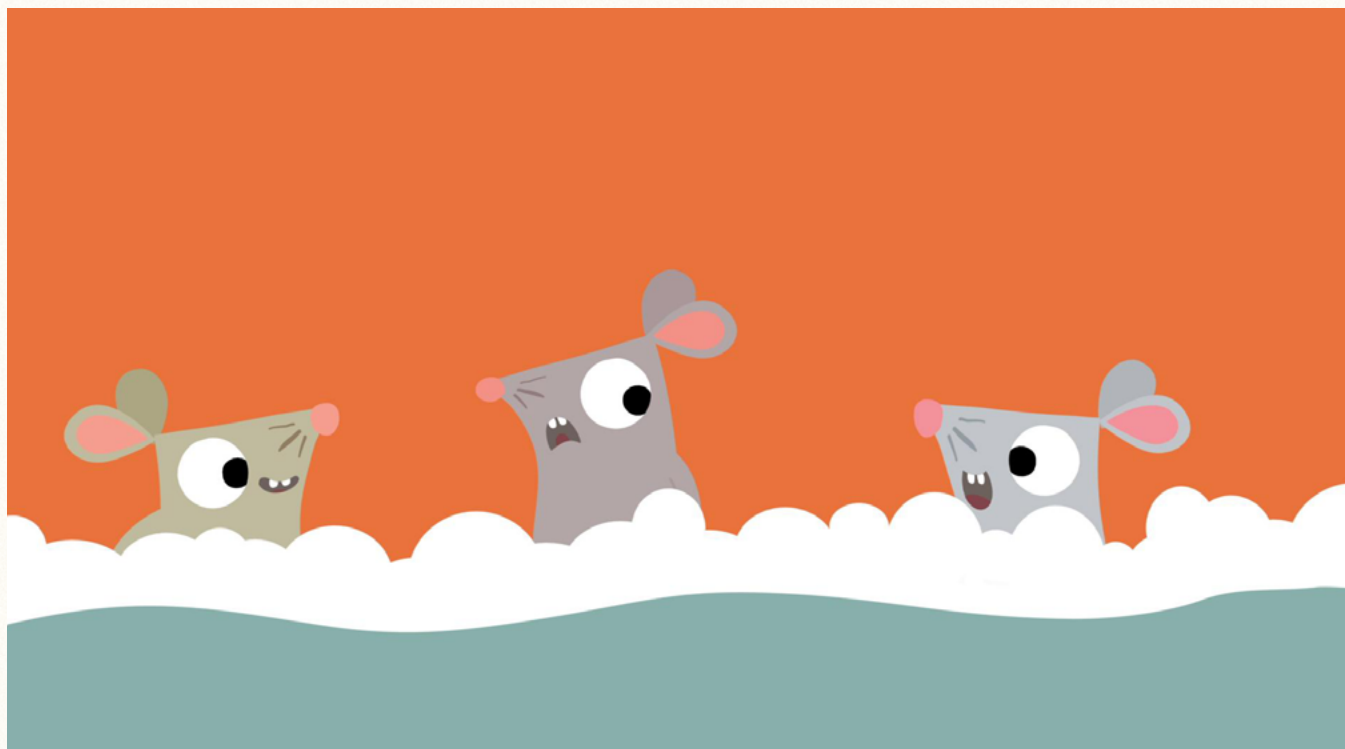
Recensione del film

Il film «Il gatto», che fa parte della serie «Animanimals», è stato presentato in molti festival perché non è solo umoristico, bensì solleva anche questioni morali senza però puntare il dito. Perché il gatto decide di non mangiare i topolini? Non è naturale per i gatti mangiare topi? E noi esseri umani? Quali animali mangiamo e quali no? E in generale, che rapporto abbiamo con gli animali?

Sussiste il rischio che il cortometraggio sia interpretato come un film pro-vegetariani. Al riguardo, la regista Julia Ocker ha dichiarato in un'intervista: «con l'emittente televisiva abbiamo avuto numerose discussioni sul fatto di trasmettere il film così com'è. Ho pensato che sarebbe stato un buon modo per avvicinare i più piccoli al tema del consumo di carne e per favorire la riflessione».⁽¹⁾ Non si tratta quindi di propagandare il vegetarianismo. L'intento è quello di sollevare domande e di mettere in discussione le pratiche sociali.

⁽¹⁾ Stoffel, Deborah [2023]: «Wenn ich schon Kinderfernsehen mache, dann soll es gut sein». In: St. Galler Tagblatt: www.tagblatt.ch/kultur/fantoche-trickfilmregisseurin-julia-ocker-wenn-ich-schon-kinderfernsehen-mache-dann-soll-es-gut-sein-ld.2503609 (Link consultato il 10.01.2024)

1.3. INFORMAZIONI DI BASE



Informazioni sul tema del film

Il rapporto essere umano - animale

Il rapporto essere umano - animale è molto diversificato e caratterizzato da racconti, tradizioni, valori e sistemi di classificazione scientifica. Abbiamo classificato gli animali in specie, distinguendo gli animali domestici da quelli da reddito o gli animali selvatici da quelli che vivono negli zoo. Queste classificazioni influenzano il nostro modo di trattare gli animali. Danno alle persone un certo senso di ordine e sicurezza, ma contemplan pur sempre una valutazione.

Come nella serie «Animanimals» e nel film «Il gatto», gli animali nelle favole o nelle rappresentazioni mediatiche simboleggiano spesso anche tratti caratteriali umani o provano sentimenti umani come la speranza, la paura, l'affetto o la gelosia. Per analizzare e stabilire il rapporto tra esseri umani e animali, è quindi opportuno riflettere su questo sistema di classificazione e su questa narrazione.

L'influsso dell'etica animale

Il modo in cui le persone considerano e trattano gli animali è cambiato nel tempo ed è influenzato dalle scoperte scientifiche, dalle considerazioni etiche e dai cambiamenti sociali. L'etica animale moderna ha iniziato ad affermarsi negli anni '70 del secolo scorso come branca indipendente dell'etica filosofica. Da allora, l'etica animale si è sviluppata in molte direzioni e viene per esempio presa in considerazione in relazione con questioni di etica ambientale, produzione alimentare, ricerca biomedica e diritti degli animali. Nel dibattito odierno sulle questioni animali esistono molte posizioni diverse che influenzano il nostro modo di trattare gli animali.⁽²⁾

⁽²⁾ Scheiwiler, Rafaela, (2023): Themenschwerpunkt Tierethik. Philosophie.ch
<https://www.philosophie.ch/tierethik2> (Link consultato il 10.01.2024)

Le posizioni di etica animale e il consumo di carne

Le posizioni di etica animale forniscono una diversa definizione dello stato morale degli animali. La valutazione di questo stato ha a sua volta un'influenza sul modo in cui noi esseri umani consideriamo e trattiamo gli animali, e quindi anche sulla nostra decisione di consumare carne, di che tipo o quanta. Le singole posizioni di etica animale, che in parte si sovrappongono, sono qui brevemente descritte in relazione con il consumo di carne.

Antropocentrismo: le teorie antropocentriche mettono al centro l'essere umano e i suoi interessi, i suoi valori e il suo benessere. In questa prospettiva, gli esseri viventi non umani e l'ambiente sono giudicati principalmente in termini di utilità e importanza per l'essere umano. Gli animali non hanno quindi alcuno stato morale e possono anche essere mangiati. Queste teorie contemplano la sicurezza alimentare e gli interessi culturali ed economici dell'essere umano in relazione con il consumo di carne.⁽³⁾

Allevamenti locali e consoni alla specie: questa posizione sostiene il consumo di carne proveniente da allevamenti locali e consoni alle specie. L'idea è che gli allevamenti più piccoli e a conduzione locale possano spesso offrire agli animali condizioni esistenziali migliori rispetto a quelle presenti negli allevamenti di massa industriali. Le fautrici e i fautori di questa posizione sottolineano l'importanza di sostenere le aziende locali per migliorare il benessere degli animali.

Etica ambientale: da un punto di vista ecologico, il consumo di carne viene criticato perché la produzione di carne ha un impatto negativo sugli ecosistemi. Anche se questo approccio si concentra maggiormente sugli aspetti ambientali, tocca anche questioni di etica animale, in quanto esige sistemi di produzione alimentare sostenibili e una coesistenza sostenibile tra esseri umani e animali.

Diritti degli animali: secondo i difensori dei diritti degli animali, questi ultimi hanno un diritto intrinseco alla vita. L'uccisione di animali a scopo alimentare viola questo diritto, soprattutto in un mondo in cui sono disponibili alternative vegetali. Gli animali hanno inoltre il diritto di vivere senza patire sofferenze e dolori inutili.

Utilitarismo: le sostenitrici e i sostenitori di questa concezione filosofica sono contrari al consumo di carne argomentando che provoca sofferenza e dolore agli animali. Sottolineano che si dovrebbe tener conto del benessere di tutti gli esseri senzienti quando si prendono decisioni e che il consumo di carne non è generalmente compatibile con il loro principio guida secondo cui occorre aumentare la felicità ed evitare la sofferenza.⁽⁴⁾

⁽³⁾ Kraft, Caroline (2019): Ethische Aspekte des Fleischkonsums. Hochschule Darmstadt <https://www.grin.com/document/993265?lang=de> (Link consultato il 10.01.2024)

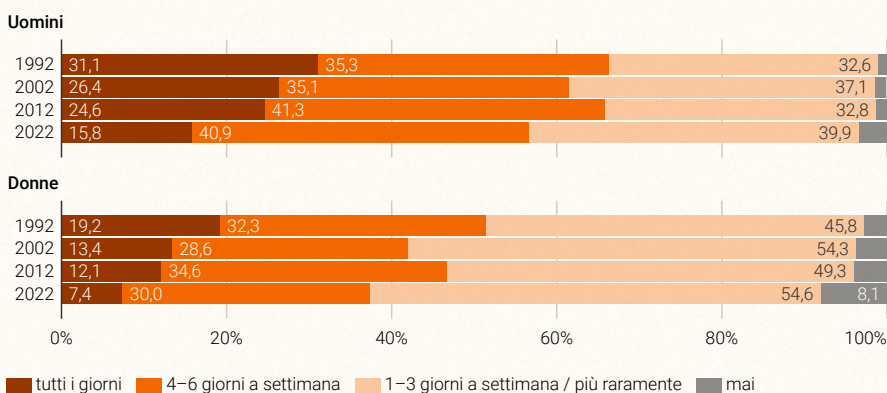
⁽⁴⁾ Tuider, Jens; Wolf, Ursula (2014): Tierethische Positionen. Bundeszentrale für politische Bildung. <https://www.bpb.de/themen/umwelt/bioethik/176364/tierethische-positionen> (Link consultato il 05.02.2024)



Il consumo di carne e le sue conseguenze

Il consumo globale di carne è più che raddoppiato negli ultimi 20 anni. Nel 2018 ne sono state consumate circa 320 milioni di tonnellate a livello mondiale. Anche se il consumo di carne nella maggior parte dei Paesi industrializzati è da anni rimasto costante o è addirittura in calo, in futuro se ne prevede un aumento nei Paesi del Sud globale. Probabilmente, non tutte le carni saranno richieste in egual misura. Mentre le persone mangeranno sempre più carne di maiale e pollame, il consumo di carne bovina e ovina diminuirà.⁽⁵⁾

In Svizzera, il consumo di carne è generalmente diminuito. La percentuale di persone che ne mangiano tutti i giorni si è più che dimezzata tra il 1992 e il 2022 (dal 25% al 12%) e la percentuale di coloro che non ne mangiano è triplicata (dal 2% al 6%).⁽⁶⁾ Secondo un'indagine condotta dall'Istituto Heinrich Böll in Germania, è emerso che i giovani tra i 15 e i 29 anni tendono a fare a meno della carne. Circa il 13% delle persone intervistate segue una dieta vegetariana o vegana. Di queste, il 70% sono donne.⁽⁷⁾



⁽⁵⁾ Heinrich Böll Stiftung (2021): Der Fleischatlas. <https://www.boell.de/de/fleischatlas> (Link consultato il 06.02.2024)
⁽⁶⁾ Ufficio federale di statistica (2022): Indagine sulla salute in Svizzera 2022. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/rilevazioni/sgb.assetdetail.28625354.html> (Link consultato il 05.02.2024)
⁽⁷⁾ ibidem.

La carne nell'agricoltura

In Svizzera, la produzione di carne rappresenta circa un terzo della produzione agricola totale. Secondo l'Ufficio federale di statistica, il valore della produzione di carne nel 2021 è stato di ben 2,9 miliardi di franchi svizzeri.⁽⁸⁾ La Svizzera ha una delle legislazioni più severe e dettagliate al mondo in materia di protezione degli animali applicabile anche all'allevamento di animali da reddito. Per esempio, il numero di animali per azienda agricola è nettamente inferiore a quello in altri Paesi. Le leggi più severe si applicano anche alle modalità di allevamento degli animali. Nell'UE, per esempio, il 48,1% delle galline ovaiole continua ad essere allevato in gabbie modificate. In Svizzera, l'allevamento di galline ovaiole in gabbia è vietato dal 1991.⁽⁹⁾

L'impatto sugli ecosistemi

Oltre a causare elevate emissioni di gas serra, la produzione di carne inquina anche gli ecosistemi a causa dell'uso di fertilizzanti quali azoto e fosforo. Inoltre, l'allevamento di bestiame ha bisogno di molte superfici a pascolo, ciò che ha un forte impatto sulla biodiversità. Alla produzione agricola sono inoltre associate emissioni prodotte all'estero durante la fabbricazione di mezzi di produzione importati, in particolare foraggi e concimi. Dal 2007, queste cosiddette emissioni «pre-chain» sono aumentate di oltre il 20%, in particolare per via dell'incremento delle importazioni di foraggio.⁽¹⁰⁾

⁽⁸⁾ ibidem.

⁽⁹⁾ Ufficio federale dell'agricoltura (2022): Rapporto agricolo 2022
<https://2022.agrarbericht.ch/it/mercato/prodotti-di-origine-animale/carne-e-uova>
(Link consultato il 06.02.2024)

⁽¹⁰⁾ ibidem.

..... Fonti

- Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG): Rapporto agricolo 2022.
<https://2022.agrarbericht.ch/it/mercato/prodotti-di-origine-animale/carne-e-uova>
(collegamento verificato il 28.03.2024)
- Ufficio federale di statistica: Indagine sulla salute in Svizzera 2022. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/rilevazioni/sgb.assetdetail.28625352.html>
(collegamento verificato il 28.03.2024)
- Heinrich Böll Stiftung (2021): Der Fleischatlas.
<https://www.boell.de/de/fleischatlas> (Link abgerufen am 05.02.2024)
- Kraft, Caroline (2019): Ethische Aspekte des Fleischkonsums. Hochschule Darmstadt
<https://www.grin.com/document/993265?lang=de> (Link abgerufen am 10.01.2024)
- Scheiwiler, Rafaela, (2023): Themenschwerpunkt Tierethik. Philosophie.ch
<https://www.philosophie.ch/tierethik2> (Link abgerufen am 10.01.2024)
- Tuidier, Jens; Wolf, Ursula (2014): Tierethische Positionen. Bundeszentrale für politische Bildung. <https://www.bpb.de/themen/umwelt/bioethik/176364/tierethische-positionen/>
(Link abgerufen am 05.02.2024)
- Stoffel, Deborah (2023): «Wenn ich schon Kinderfernsehen mache, dann soll es gut sein». In: St. Galler Tagblatt www.tagblatt.ch/kultur/fantoche-trickfilmregisseurin-julia-ocker-wenn-ich-schon-kinderfernsehen-mache-dann-soll-es-gut-sein-ld.2503609
(Link abgerufen am 10.01.2024)

2.1. OBJECTIFS

Trilogie didactique

DIMENSIONI	COMPETENZE*	PRINCIPI*
<ul style="list-style-type: none"> • Società • Ecologia • Economia • Tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare in modo sistemico • Cooperazione • Cambiare prospettiva • Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare in modo anticipatorio • Pensare in modo sistemico • Riflettere sui valori e orientare all'azione

*Si riferiscono allo schema delle competenze e dei principi di éducation21

Pertinenza ESS

Il modo in cui noi esseri umani impostiamo le nostre relazioni con gli animali ha molteplici effetti su tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile. Inoltre, i temi riguardanti l'etica animale, come il consumo di carne, sono oggetto di un controverso dibattito nell'opinione pubblica. Da un lato cresce la consapevolezza degli effetti del nostro modo di trattare gli animali, mentre dall'altro questi temi riguardano le persone nella loro vita quotidiana, molte delle quali non amano ingerenze nel loro modo di vivere. In questa unità didattica, allieve e allievi possono trattare il tema del «rapporto essere umano - animale» e affrontarlo da diverse prospettive. Questi diversi punti di vista li aiuteranno a riflettere sulle proprie azioni e ad adottare una propria posizione.

Nel piano di studio

2° ciclo:

nell'ambito di cittadinanza, culture e società (6.3.1) si potrebbe:

- promuovere e partecipare a iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale in particolare su scala locale.
-

Nell'ambito di biosfera, salute e benessere (6.3.2) si potrebbe:

- ideare proporre iniziative volte a promuovere comportamenti salutari;
- organizzare escursioni ed esperienze sul campo in luoghi dove si pratica l'agricoltura sostenibile;
- programmare e gestire campagne di sensibilizzazione.
-

Nell'ambito di economia e consumi (6.3.3) si potrebbe:

- Allestire simulazioni o giochi di ruolo all'interno di un sistema commerciale.

Obiettivi didattici

Allieve e allievi sono in grado di ...

- ...interrogarsi sulla rappresentazione simbolica degli animali nelle favole;
- ...citare diversi tipi di «rapporto essere umano - animale» e riflettere sul proprio rapporto con gli animali;
- ...adottare una posizione nei confronti del proprio consumo di carne e valutarne le conseguenze.

2.2. PROPOSTA DI UNITÀ DIDATTICA (durata: 4-6 lezioni)

Domanda chiave generale: «**Come impostiamo i nostri rapporti con gli animali?**»

La parte principale dell'unità didattica è suddivisa in tre blocchi che si basano uno sull'altro e si susseguono. A seconda del fabbisogno di tempo, la seconda parte «La classificazione degli animali» può essere tralasciata.

ENTRATA IN MATERIA		
SEQUENZA	CONTENUTO	MATERIALE
Avvicinamento al tema	<p>Guardare il film (10') La classe guarda il film in plenaria. L'insegnante discute con la classe le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vi è piaciuto il film? Cosa vi è piaciuto? Cosa vi è forse piaciuto di meno? • Avete trovato il film avvincente? Perché? Perché no? • I personaggi si comportano come animali o come esseri umani? 	Beamer, schermo di proiezione
PARTE PRINCIPALE 1/2		
Costruzione del sapere e interrelazione	<p>Caratteristiche del gatto e dei topolini</p> <p>Gatto e topolini (60') Dopo aver visto il film, allieve e allievi analizzano i tratti caratteriali attribuiti ai topolini e al gatto. Poi li confrontano con quelli assegnati negli altri film d'animazione proposti. Descrivono inoltre come cambia il rapporto tra il gatto e i topolini nel corso del cortometraggio. A tale fine, completano la SdL1 e 2. Le domande da 1 a 3 possono anche essere discusse in plenaria.</p> <p>L'insegnante può generare il link al film «Il gatto» sulla piattaforma VOD (condivisione del film) e inviarlo ad allieve e allievi. Oppure può proiettare tutti i film sullo schermo.</p> <p>Il proprio rapporto con gli animali (20') Allieve e allievi analizzano il proprio rapporto con gli animali.</p> <p>Ogni allievo/a prende appunti sulle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avete un animale preferito? Se sì, qual è e perché? Se no, perché? • Dove incontrate animali nella vostra vita quotidiana (area della scuola, percorso casa-scuola, parco giochi, a casa, durante gli hobby)? <p>Allieve e allievi discutono poi le loro risposte/riflessioni lavorando a coppie. Le domande vengono poi trattate in plenaria.</p>	<p>SdL1 e 2</p> <p>Domande, penna, blocco per appunti</p>

PARTIE PRINCIPALE 2/2		
<p>Costruzione del sapere e interrelazione</p>	<p>La classificazione degli animali (90')</p> <p>Ad allieve e allievi viene assegnata una categoria di animali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animali domestici • Animali da reddito • Animali selvatici • Animali dello zoo <p>Lavorando in gruppo, allieve e allievi risolvono il compito sulla SdL3 (categorie di animali). I poster vengono poi presentati in plenaria. Quindi si discutono le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perché dividiamo gli animali in categorie diverse? • Come trattiamo gli animali delle diverse categorie? <p>Annotando parole chiave alla lavagna, l'insegnante riporta i risultati della discussione. Oppure allieve e allievi scrivono i loro punti su dei Post-it.</p>	<p>SdL3, poster, matite colorate, Internet</p> <p>Lavagna/ lavagna bianca/ Post-it</p>
<p>Costruzione del sapere e interrelazione</p>	<p>Consumo di carne: SÌ o NO (45')</p> <p>Lavorando a coppie, allieve e allievi risolvono il compito sulla SdL4.</p> <p>L'insegnante chiede com'è andata la discussione e come ci si è sentiti a dover prendere una posizione diversa dalla propria. In seguito, si raccolgono ulteriori argomentazioni in relazione con le cartoline della SdL3.</p>	<p>SdL4, forbice, blocco per appunti</p>
<p>Sviluppo della visione</p>	<p>Il consumo di carne in futuro (30')</p> <p>L'insegnante legge il testo seguente:</p> <p>«La comunità scientifica sta studiando il modo di produrre carne in laboratorio a partire da cellule animali. Il primo hamburger prodotto artificialmente è già stato presentato nel 2013. Attualmente questo tipo di produzione è molto dispendioso. L'hamburger era infatti costato 330'000 dollari.</p> <p>Immaginate che nel 2050 si riesca a produrre carne sintetica a basso costo e che non si mangerà più carne di animali veri. Ad allieve e allievi viene quindi assegnato il compito di rispondere alle seguenti domande lavorando individualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa cambierebbe questa invenzione? • Cosa significherebbe per il nostro modo di trattare gli animali? <p>Lavorando poi a coppie, allieve e allievi discutono le domande e annotano parole chiave. Quindi l'insegnante conduce la discussione sulle domande in plenaria.</p>	<p>Blocco per appunti, foglietti, Post-it</p>
CONCLUSIONE		
<p>Trasferimento</p>	<p>L'essere umano e gli animali (15')</p> <p>Allieve e allievi rivedono il film «Il gatto». L'insegnante chiede loro se ora considerano o giudicano il film in modo diverso. Perché? Perché no? Quali nuove conoscenze hanno acquisito in relazione al loro rapporto con gli animali?</p>	<p>Laptop, beamer, schermo di proiezione</p>

GATTI E TOPOLINI

Descrivi i tratti caratteriali dei gatti e dei topolini nei vari film d'animazione. Per farlo, guarda i primi minuti dei film «Tom e Jerry» e «Cenerentola». Poi rispondi alle domande da 1 a 3.

Qui troverai una selezione di tratti caratteriali:

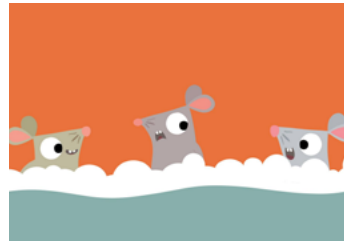
divertente, stupido, severo, cattivo, curioso, intelligente, veloce, simpatico, coraggioso, gentile, maldestro, ...

Puoi anche aggiungere altri tratti caratteriali di tua scelta.

Il gatto (2022):



Gatto:



Topolini:

.....

.....

Tom e Jerry (1948): <https://www.youtube.com/watch?v=0CzZbfpqNNo>



Gatto:



Topolini:



.....

.....

Cenerentola (1950): https://www.youtube.com/watch?v=0KS-_-n2i8A



Gatto:



Topolini:



.....

.....





DOMANDE

1. Quali tratti caratteriali hanno in comune i gatti e i topolini in tutti i film?
Quali tratti caratteriali sono diversi?

.....

.....

.....

.....

2. Perché gatti e topolini sono spesso rappresentati in modo simile nelle favole?

.....

.....

.....

.....

3. Conosci altre storie con gatti e topolini?

.....

.....

.....

.....



PERCHÉ IL GATTO NON MANGIA I TOPOLINI?

1. Osserva attentamente le immagini. Scrivi accanto ad ogni immagine cosa sta facendo il gatto e cosa stanno facendo i topolini.



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

2. Secondo te, perché il gatto decide di non mangiare i topolini?

.....

.....

.....

.....



CATEGORIE DI ANIMALI

Materiale

- Poster
- Matite colorate, colla
- Internet

Istruzioni

- Sul poster mettete come titolo la categoria di animali che vi è stata assegnata.
- Rispondete alle domande (vedere riquadri sotto). A tale fine potete fare una ricerca in Internet.
- Scrivete i punti più importanti sul poster e presentatelo in plenaria. Potete anche usare delle immagini per abbellire il vostro poster.

Animali domestici

Quali animali teniamo come animali domestici?
Citatene alcuni.

Scegliete un animale domestico e descrivetelo brevemente.

Perché teniamo gli animali domestici?

Animali da reddito

Quali animali teniamo come animali da reddito?
Citatene alcuni.

Scegliete un animale da reddito e descrivetelo brevemente.

Perché trattiamo gli animali da reddito in modo diverso dagli altri animali?

Animali selvatici

Quali animali selvatici vivono in Svizzera?
Citatene alcuni.

Scegliete un animale selvatico e descrivete brevemente come vive.

Perché proteggiamo o cacciamo gli animali selvatici?

Animaux de rente (élevage)

Quali animali vivono negli zoo?

Scegliete un animale dello zoo e descrivetelo brevemente.

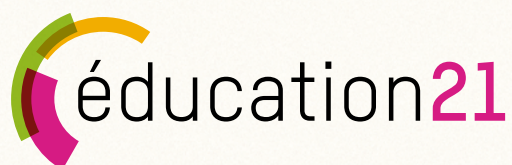
Che cosa possiamo imparare dagli animali dello zoo?

CONSUMO DI CARNE SÌ O NO!?!

Compito

- Ritagliate le cartoline.
- Leggete le seguenti affermazioni sul consumo di carne. Quali argomenti sono a favore del consumo di carne e quali sono contrari?
- Una persona del gruppo tratta gli argomenti a favore, un'altra quelli contrari. Poi vi preparate a una discussione in cui difenderete la posizione scelta. Se vi vengono in mente altri argomenti, annotateli.
- Fate la discussione.

<p>Gli animali sono sempre stati cacciati, addomesticati e sfruttati dall'essere umano. Da quando esiste, l'essere umano ha utilizzato gli animali per svolgere varie mansioni e ha lavorato e mangiato prodotti animali.</p>	<p>In Svizzera vigono leggi severe in materia di allevamento di animali da reddito. Vie di trasporto brevi e regole chiare garantiscono una carne di alta qualità e un elevato livello di benessere degli animali.</p>
<p>La carne è importante per la nostra salute perché contiene sostanze nutritive come proteine e vitamine.</p>	<p>Per produrre foraggio e sfruttare pascoli si disboscano molte foreste. Questo porta a una perdita di biodiversità, perché le foreste sono l'habitat di molti animali e sono importanti per l'ambiente.</p>
<p>La scienza ha dimostrato che gli animali provano dolore e creano relazioni con i loro simili. Nell'allevamento odierno, spesso industrializzato, il benessere degli animali è limitato.</p>	<p>Per molti contadini e contadine, l'allevamento di bestiame rappresenta un'importante fonte di reddito e crea posti di lavoro.</p>
<p>Esistono numerose alternative vegetali alla carne che consentono di avere un'alimentazione equilibrata senza dover far soffrire o uccidere gli animali.</p>	<p>In Svizzera, oltre il 20% della carne consumata viene importata da Paesi in cui vigono leggi meno severe in materia di protezione degli animali e la carne dev'essere trasportata da molto lontano.</p>
<p>La produzione di carne richiede molte più risorse (acqua, terra, foraggi) di quelle necessarie per la produzione di alimenti vegetali e ha quindi un impatto sul clima.</p>	<p>In Svizzera, l'allevamento di bestiame (bovini, suini, polli), così come la produzione e il consumo di prodotti animali hanno una lunga tradizione che riunisce le persone in varie occasioni (per esempio a Natale).</p>



..... Impressum

Stimoli per l'insegnamento – Suggerimenti didattici per il film "Il gatto"

Autrice: Lucia Reinert

Redazione: Angela Thomasius, Lucia Reinert, Tanja Stern

Editing: Martin Seewer

Traduzione: Annie Schirrmeister

Adattamento in italiano: Roger Welti

Concetto grafico: GRAFIKREICH AG

Copyright: éducation21, Berna 2024

Informazioni: éducation21, Monbijoustr. 31, 3011 Bern, Tel 031 321 00 22

éducation21 | La Fondazione éducation21 coordina e promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera. Su mandato della Conferenza dei direttori cantonali dell'educazione, della Confederazione e delle istituzioni private, funge da centro di competenza nazionale per la scuola dell'obbligo e secondaria II.

www.education21.ch

Facebook: @education21ch

LinkedIn: @éducation21

X (Twitter): @education21ch

#éducation21 #é21

